

**INIZIATIVE/EVENTI PER LA
XX GIORNATA NAZIONALE DEL SOLLIEVO**

30 maggio 2021

promosse o patrocinate dalle Regioni o Province Autonome

SCHEDA INFORMATIVA DA COMPILARE PER OGNI INIZIATIVA

Regione: LOMBARDIA

Luogo/Sede dell'evento: ASST Rhodense

Nome iniziativa/evento: XX GIORNATA NAZIONALE DEL SOLLIEVO

Tipo di evento: sensibilizzazione sul tema attraverso divulgazione social

Data evento: 30 maggio 2021

Descrizione/Obiettivi: pubblicazione di un poster dedicato alla giornata, per sensibilizzare le persone sulla cultura e sull'importanza dell'accompagnamento. Il poster verrà pubblicato sui social aziendali (FB, Instagram).

(max 30 righe)

per ogni iniziativa/evento compilare una scheda informativa

Da far pervenire **entro il 25 maggio 2021**
alla Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome
all'indirizzo e-mail conferenza@regioni.it e ufficio.stampa@regioni.it



COMUNICATO STAMPA

30 maggio 2021

“Giornata nazionale del Sollievo”



Il 31 maggio si celebra la Giornata nazionale del Sollievo. L'obiettivo della Giornata, istituita con direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri il 24 maggio 2001, su proposta del prof. Umberto Veronesi, ministro pro tempore della Sanità, è di *“promuovere e testimoniare, attraverso idonea informazione e tramite iniziative di sensibilizzazione e solidarietà, la cultura del sollievo dalla sofferenza fisica e morale in favore di tutti coloro che stanno ultimando il loro percorso vitale, non potendo più giovare di cure destinate alla guarigione”*.

La cultura del sollievo è il principio ispiratore della **Legge 38 del 2010**. La legge 38 ha rappresentato una legge fortemente innovativa, che per la prima volta ha garantito l'accesso alle **cure palliative** e alla **terapia del dolore** da parte del malato, nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza, al fine di assicurare il rispetto della dignità e dell'autonomia della persona umana, il bisogno di salute, l'equità nell'accesso all'assistenza, la qualità delle cure e la loro appropriatezza riguardo alle specifiche esigenze.

Ai sensi della legge 38/2010 le cure palliative sono *“l'insieme degli interventi diagnostici, terapeutici e assistenziali, rivolti sia alla persona malata sia al suo nucleo familiare, finalizzati alla cura attiva e totale dei pazienti la cui malattia di base, caratterizzata da un'inarrestabile*



evoluzione e da una prognosi infausta, non risponde più a trattamenti specifici." Le cure palliative sono rivolte a persone affette da una malattia inguaribile, non solo tumorale, in fase evolutiva ed avanzata. Sono perciò assistibili anche i malati che necessitano di cure palliative affetti da malattie respiratorie, cardiologiche, neurologiche, metaboliche, infettive e post-infettive.

Le cure palliative contribuiscono a migliorare la qualità della vita per il malato e la sua famiglia. Si tratta di un complesso di cure multidisciplinari, caratterizzate da interventi sanitari (controllo del dolore e dei sintomi), socio-sanitari e psicologici, erogate da equipe di operatori appositamente preparati.

La Rete assistenziale per le Cure Palliative di **Regione Lombardia** è articolata nelle seguenti tipologie:

- **residenziale** presso strutture dedicate, cc.dd. "Hospice";
- **domiciliare** presso il domicilio della persona tramite l'assistenza da parte di equipe accreditate per le Cure Palliative Domiciliari;
- **day hospital** (day hospice) presso le strutture accreditate per tale livello di assistenza;
- **specialistica ambulatoriale** presso le strutture accreditate per tale livello di assistenza.

ASST Pavia è da tempo impegnata nelle cure palliative, e in questa prospettiva ha istituito una apposita Unità Operativa, diretta dal Dott. **Ivan Battistin**, presso **l'Ospedale San Martino di Mede**. Qui, l'offerta assistenziale è garantita da una equipe multi professionale, composta da medici, infermieri, OSS, psicologo, assistente sociale, assistente spirituale, ed al bisogno dietista e fisioterapista, ed è articolata attraverso i seguenti setting:

1) Ambulatorio

Ha come destinatari i pazienti autosufficienti o a bassa intensità assistenziale, provenienti dal domicilio o da Strutture Residenziali, che vengono seguiti con rivalutazioni periodiche prima od anche dopo una eventuale periodo di assistenza in regime residenziale in Hospice, per garantire il controllo ottimale dei sintomi e per il supporto alla famiglia, individuando le cure più appropriate;

2) Hospice

È un luogo d'accoglienza e ricovero finalizzato a offrire le migliori Cure Palliative alle persone malate e ai loro familiari, quando non possono essere attuate le cure al domicilio.

Prevede un complesso integrato di prestazioni mediche specialistiche, infermieristiche, riabilitative, psicologiche, accertamenti diagnostici, assistenza farmaceutica, preparati di nutrizione artificiale, prestazioni sociali, tutelari, alberghiere, di sostegno spirituale e di assistenza al lutto;

3) "Attività di consulenza", sia presso i **Reparti di degenza delle U.O. di ASST Pavia**, che **territoriale** (consiste nella valutazione di pazienti al loro domicilio od in RSA o RSD su segnalazione da parte del Medico di Famiglia o del Medico della struttura di degenza dell'ospite).